

# Decreto Dirigenziale n. 359 del 09/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

# Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA OMAR S.R.L., CON SEDE LEGALE IN MONTE DI PROCIDA ALLA VIA PANORAMICA, 51 E SEDE OPERATIVA IN NAPOLI AL MOLO CARMINE - INTERNO PORTO, BOX 31, CON ATTIVITA' DI RIPARAZIONI, MANUTENZIONI ED ALLESTIMENTI NAVALI.



#### IL DIRIGENTE

# **PREMESSO**

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni":
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la Omar S.r.I., con sede legale in Monte di Procida alla Via Panoramica, 51 ed operativa in Napoli, al Molo Carmine, interno porto, 31, è stata autorizzata, con D.D. n. 267 del 18/07/2007, alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 272, comma 2, per l'attività di "saldatura di oggetti e superfici metalliche";
- d. che il legale rappresentante pro tempore della società Omar s.r.l., con sede legale in Monte di Procida alla Via Panoramica, 51 ed operativa in Napoli, al Molo Carmine, interno Porto, Box 31, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D. Lgs. 152/2006, che comprende anche l'attività di sabbiatura da attivarsi presso l'officina meccanica navale nella sede già autorizzata;
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 376382 del 29/04/2010, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

#### RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 07/09/10 e conclusa in data 26/11/10, i cui verbali si richiamano:
  - a.1. la Società ha consegnato nella sedute del 16/11/2010 e del 26/11/2010 la documentazione tecnica richiesta dall'ARPAC e dalla Provincia;
  - a.2. l'ARPAC, esaminate le integrazioni presentate dalla Società, ha espresso parere favorevole, prescrivendo il controllo delle emissioni con cadenza annuale;
  - a.3. il Comune ha espresso con nota 838/us del 10/11/2010, parere favorevole confermato con successiva nota prot.858/us del 15/11/2010, allegando la concessione demaniale n.243 del 02/10/97 dell'Autorità Portuale di Napoli di durata quindicinale;
  - a.4. il rappresentante dell'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
  - a.5. ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia:

### DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

**RITENUTO** di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 8, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in Napoli, al Molo Carmine, interno Porto, Box 31, gestito dalla società Omar s.r.l., esercente attività di riparazioni, manutenzioni ed allestimenti navali con l'obbligo, per la società, di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;



# VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

#### **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

 autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di riparazioni, manutenzioni ed allestimenti navali, ai sensi dell'art. 269 comma 8, lo stabilimento sito in Napoli, al Molo Carmine, box 31, interno Porto, gestito dalla Società Omar s.r.l. con sede legale in Monte di Procida alla via Panoramica, 51 e operativa in Napoli al Molo Carmine, box 31, interno porto, così come di seguito specificato:

	a gap			
CAMINI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTR AZIONE mg/nmc	PORTATA nm³/h
Α	Saldature manuali ad	Polveri	< 7	
	arco e ad elettrodo	CO	< 3	700+ 200
		CO2	< 3	700 <u>+</u> 200
		NO	< 3	
		NO2	< 3	
A1	Trattamento di	Polveri	< 1	
	metalizzazione ad arco	CO	< 1	4.000+ 200
		CO2	< 1	4.000 <u>+</u> 200
		NO	< 1	
		NO2	< 1	
A2	Trattamento di	Polveri	< 1	8.000 + 900
	sabbiatura			

- 2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
  - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
  - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
  - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
  - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
  - 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
  - 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
  - 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
    - 2.8.1.comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;

- 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte dai camini;
- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

# 3. **precisare** che:

- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. **demandare** all'ARPAC CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta:
- stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
- 7. **notificare** il presente provvedimento alla Società **Omar s.r.l.** con sede legale in Monte di Procida alla Via Panoramica 51 e operativa in Napoli al Molo Carmine, box 31, interno porto;
- 8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC;
- 9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi